

## ... SUL BLOCCO DELLA DIDATTICA

Il 23 settembre '04 il Consiglio di Facoltà di Scienze MM. FF. NN. ha deliberato (con 2 contrari e 1 astenuto) il blocco della didattica per un'intera settimana (4-9 ottobre) per protestare contro il disegno di legge delega per la riforma dello stato giuridico della docenza universitaria.

**Non possiamo che solidarizzare con la protesta di chi è coinvolto da questa riforma, ma non ci sembra ragionevole né democratico il metodo adottato.**

1. Noi abbiamo un'idea di università per cui essa è un servizio essenziale: non meno della sanità, delle scuole elementari, medie o superiori, della giustizia o dei trasporti pubblici; dunque, non si può sospendere la didattica unilateralmente senza interpellare gli studenti e soprattutto senza regole, senza prevedere in anticipo le misure che evitino che a pagare lo sciopero siano i soggetti più deboli della catena (chi studia). Bloccare la didattica significa non pensarla così.  
Noi vogliamo che l'università funzioni meglio, ma siamo usati come un mezzo per far valere le proprie proteste e non considerati una parte della realtà da difendere.

2. Alcune domande alle quali gradiremmo risposta.

Perché non si è proposto il **blocco della ricerca** e di tutte le altre funzioni dei ricercatori e professori (ricerca, convegni, missioni ecc.) o lo sciopero dei docenti con funzioni amministrative (presidi, direttori di Dipartimento etc.)?

Perché non si è proposto analogamente a quanto ha proposto l'On. Violante per lo sciopero dei magistrati, di fare didattica e devolvere lo stipendio di quei giorni ad un fondo per i giovani ricercatori?

La risposta è che non fare lezione è la via più facile, finisce sui giornali e soprattutto a costo zero per chi sciopera.

(E probabilmente è la via che trova d'accordo qualche studente imbecille che non s'è accorto che ora c'è il 3+2 e una settimana di studio non si recupera più, ma è rimasto alle superiori e se non si fa lezione si fa festa; o peggio è la via che trova d'accordo quelli che hanno solo una strategia politica da perseguire e

3. Attendiamo di conoscere come i corsi di laurea pensano di recuperare la settimana persa, che in particolare nei corsi trimestrali rischia di essere micidiale.

Variabile Indipendente Lista Aperta